

COMUNE DI BORGO CHIESE
PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 22

DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di prima convocazione - Seduta pubblica

OGGETTO:	ARTICOLI 175 E 193 D.LGS. 18.08.2000, N. 267 – ASSESTAMENTO AL BILANCIO FINANZIARIO 2021/2023 E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI.
-----------------	--

L'anno duemilaventuno, addì ventisette del mese di luglio, alle ore 20.30, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio comunale.

Sono presenti i signori:
BUTTERINI GIORGIO
ZULBERTI ALESSANDRA
POLETTI MICHELE
FACCINI MICHELE
VICARI GIANNI
SALVADORI MARISTELLA
RADOANI CLAUDIO
POLETTI SILVIA
ROSA GIANLUCA
POLETTI ELEONORA
BIANCHINI NICOLA
BORDIGA RAFFAELE
MAZZOCCHI CORRADO
BERTI DANIELA

Assenti: SPADA ROBERTO (giustificato).

Assiste il Segretario comunale signora Conte dott.ssa Rosalba.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Butterini dott. Giorgio, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO:	ARTICOLI 175 E 193 D.LGS. 18.08.2000, N. 267 – ASSESTAMENTO AL BILANCIO FINANZIARIO 2021/2023 E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI.
-----------------	--

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la L.P. 09.12.2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”, in attuazione dell’art. 79 dello Statuto speciale, ha stabilito che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applichino le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel Titolo I del D.lgs. 23.06.2011, n. 118, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; ha inoltre individuato gli articoli del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 che trovano applicazione nei confronti degli enti locali della Provincia Autonoma di Trento;
- con D.lgs. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell’art. 117, c. 3, della Costituzione;
- ai sensi dell’art. 3 del sopra citato D.lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria.

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 4 del 18.02.2021, con la quale sono stati approvati il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021-2023, il bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e la nota integrativa.

Richiamati inoltre i seguenti provvedimenti:

- deliberazione della Giunta comunale n. 18 dd. 25.03.2021, ad oggetto: “Approvazione atto programmatico di indirizzo 2021 (bilancio di previsione finanziario 2021-2023): parte riferita ai compiti, agli obiettivi, al personale e ai mezzi strumentali assegnati a ciascun servizio e parte finanziaria”;
- deliberazione della Giunta comunale n. 25 dd. 06.04.2021, ad oggetto: “Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esercizio finanziario 2020 - art. 3, comma 4, D.lgs. 23.06.2011, n. 118.”;
- deliberazione della Giunta comunale n. 28 dd. 22.04.2021, ad oggetto: “Variazioni al bilancio finanziario 2021-2023. Adozione in via d’urgenza ai sensi e per gli effetti dell’art. 49, comma 5, del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2”, ratificata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 14 dd. 13.05.2021;
- deliberazione del Consiglio comunale n. 16 dd. 31.05.2021, ad oggetto: “Approvazione rendiconto dell’esercizio finanziario 2020 e conferma esercizio della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale a regime”;
- deliberazione del Consiglio comunale n. 17 dd. 31.05.2021, ad oggetto: “1^ Variazione al bilancio finanziario 2021-2023”;
- deliberazione della Giunta comunale n. 46 dd. 16.06.2021, immediatamente eseguibile, ad oggetto: “Bilancio di previsione finanziario 2021-2023: 1^ Variazione di cassa ex art. 175, comma 5 bis, lettera d), D.Lgs. 267/2000”.
- deliberazione della Giunta comunale n. 47 dd. 16.06.2021, immediatamente eseguibile, ad oggetto: “1^ Variazione alla parte finanziaria dell’atto programmatico di indirizzo 2021 (bilancio di previsione finanziario 2021-2023)”.

Visto l’art. 175, comma 8, del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 (TUEL), dove è previsto che: “Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall’organo consiliare dell’ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”.

Atteso che, a norma dell’art. 193, comma 2, del citato D.lgs. 267/2000, almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l’organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194 del D.lgs. 267/2000;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Preso atto della relazione del Sindaco, integrativa di ciò che è dato desumere dalla documentazione preparatoria della seduta messa a disposizione dei consiglieri, in ordine alle ragioni che stanno alla base delle variazioni al bilancio finanziario 2021-2023 oggetto del presente provvedimento, così come analiticamente riportate nel prospetto Allegato A).

Ritenuto opportuno, per quanto sopra esposto ed in base alla normativa contabile in materia, effettuare una verifica generale di tutte le voci di bilancio con particolare riguardo alle entrate di parte corrente afferenti sanzioni per violazioni al Codice della strada e rimborsi e recuperi vari il cui stanziamento in previsione di entrata viene prudenzialmente ridotto in ragione del trend di incasso fino ad oggi riscontrato nelle scritture contabili. Si rende inoltre necessario rettificare l'allocazione a bilancio comunale dell'entrata afferente i sovraccanoni rivieraschi collegandola al piano finanziario E.3.01.03.01.001 - Diritti reali di godimento con una variazione in rialzo in base a quanto dato desumere dalla documentazione agli atti ed attestante le somme che verranno incassate nel corso della corrente annualità.

Le nuove spese correnti di natura non ricorrente vengono esposte nell'Allegato ELENCO DELLE ENTRATE E SPESE "non ricorrenti" - BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 (Allegato G) alla presente deliberazione e riguardano in particolare il contributo a favore della locale casa di riposo "Rosa dei Venti" di Condino come concorso alle spese di funzionamento del centro vaccinale Covid-19 a Condino; altra spesa di natura "non ricorrente" riguarda lo stanziamento dell'anticipo di trattamento di fine rapporto per il personale del servizio segreteria.

Per quanto attiene alle entrate di natura straordinaria si rinvia a quanto puntualmente esposto nell'Allegato C). "Quadro dimostrativo del finanziamento delle spese di investimento per gli esercizi 2021, 2022 e 2023". Preme evidenziare che trovano ora allocazione e contabilizzazione a bilancio:

- la nuova e maggiore entrata in conto capitale afferente il totale finanziamento delle opere di somma urgenza in "Loc. Porte – Casa del Diavolo" per la somma di Euro 184.010,00 (arrotondata per meno Euro 0,19) così come da comunicazione della Provincia Autonoma di Trento – Servizio Prevenzione Rischi e Centrale Unica di Comittenza prot. S033/2021/21.6-2021-42/MC pervenuta a protocollo informatico Pi.tre sub n. 4354 dd. 25.06.2021. La sopra specificata entrata va ora a finanziare interventi di manutenzione straordinaria del patrimonio stradale comunale posto che la spesa in questione era stata inizialmente finanziata con mezzi propri dell'amministrazione;
- le entrate afferenti gli utili di E.s.Co. Bim e Comuni del Chiese Spa con iscrizione contabile disgiunta ed autonoma a bilancio finanziario 2021/2023 (annualità 2021) per la somma di complessivi Euro 314.138,00.

Preme evidenziare, fra le nuove e maggiori spese di natura straordinaria l'acquisto ed installazione di impianto multimediale per videoconferenze presso la sala consiliare, il rimpinguamento delle manutenzioni straordinarie afferenti la scuola primaria di Condino (dislocata provvisoriamente presso Palazzo Belli a Condino), la spesa per incarichi finalizzati allo studio delle aree comunali soggette a rischio idro-geologico e per la redazione del progetto di finale gestione e chiusura della discarica in "Loc. Sopiazze" nel C.C. Cimego 1° nonché il contributo straordinario per il Gruppo A.N.A. (Associazione Nazionale Alpini) di Condino finalizzato al finanziamento di acquisti straordinari di attrezzi e complementi accessori che saranno utilizzati anche ai fini istituzionali nonché a beneficio di tutte le associazioni di volontariato presenti sul territorio comunale in ossequio e nel rispetto delle regole di distanziamento imposte dai vigenti Protocolli Covid19.

Esaminato il richiamato Allegato A), dal quale si evince che le variazioni comportano:

	2021	2022	2023
nuove o maggiori entrate	€ 1.087.709,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00
minori spese	€ 32.850,00	€ -	€ -
totale variazioni in aumento dell'attivo ed in diminuzione del passivo	€ 1.120.559,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00
nuove o maggiori spese	€ 294.661,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00
minori entrate	€ 825.898,00	€ -	€ -
totale variazioni in diminuzione dell'attivo ed in aumento del passivo	€ 1.120.559,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00

Richiamato l'art. 49 della L.P. 09.12.2015, n. 18, dove, al comma 2, sono elencati gli articoli del D.lgs. 267/2000 che si applicano agli enti locali, tra i quali è compreso l'art. 200, che testualmente recita:

“1. Per tutti gli investimenti degli enti locali, comunque finanziati, l’organo deliberante, nell’approvare il progetto od il piano esecutivo dell’investimento, dà atto della copertura delle maggiori spese derivanti dallo stesso nel bilancio di previsione, ed assume impegno di inserire nei bilanci pluriennali successivi le ulteriori o maggiori previsioni di spesa relative ad esercizi futuri, delle quali è redatto apposito elenco.

1-bis. La copertura finanziaria delle spese di investimento imputate agli esercizi successivi è costituita:

- a) da risorse accertate esigibili nell’esercizio in corso di gestione, confluente nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi;
- b) da risorse accertate esigibili negli esercizi successivi, la cui esigibilità è nella piena discrezionalità dell’ente o di altra pubblica amministrazione;
- c) dall’utilizzo del risultato di amministrazione nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, nel rispetto di quanto previsto dall’articolo 187. Il risultato di amministrazione può confluire nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi;
- c-bis) da altre fonti di finanziamento individuate nei principi contabili allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

1-ter. Per l’attività di investimento che comporta impegni di spesa che vengono a scadenza in più esercizi finanziari, deve essere dato specificamente atto, al momento dell’attivazione del primo impegno, di aver predisposto la copertura finanziaria per l’effettuazione della complessiva spesa dell’investimento, anche se la forma di copertura è stata già indicata nell’elenco annuale del piano delle opere pubbliche di cui all’articolo 128 del decreto legislativo n. 163 del 2006.”

Tenuto conto che con la presente variazione non vengono alterati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri di bilancio così come previsti dall’art. 193, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, come dato evincere dai prospetti posti in calce all’Allegato A).

Dato atto che le variazioni di cui al presente provvedimento comportano la modifica del Documento Unico di Programmazione D.U.P. 2021-2023, con l’aggiornamento in particolare della Scheda 4 denominata “Elenco sommario delle manutenzioni straordinarie di importo inferiore ad Euro 300.000,00 e dei lavori pubblici da eseguirsi in economia di importo non superiore ad Euro 26.000,00 – ANNO 2021”; detta scheda, debitamente modificata, costituisce l’Allegato B) della presente deliberazione.

Esaminato il quadro dimostrativo del finanziamento delle spese di investimento per gli esercizi 2021, 2022 e 2023 alla luce delle variazioni oggetto del presente atto deliberativo, del quale costituisce l’Allegato C).

Considerato che risulta obbligatorio deliberare il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.lgs. 118/2011, punto 4.2, lettera g).

Rilevato che, con comunicazione interna protocollo di data 12.07.2021 n. 4762, il responsabile del servizio finanziario ha attestato l’inesistenza di debiti fuori bilancio da ripianare o di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa e che quindi, permanendo una situazione di equilibrio di bilancio, non si rende necessario adottare alcuna misura correttiva volta a ripristinare il pareggio.

Ritenuto opportuno specificare che è stata presentata a Cassa del Trentino Spa la richiesta del fabbisogno di cassa per il mese di giugno 2021 con nota prot. n. 3863/P dd. 08.06.2021 per un totale di complessivi Euro 1.155.001,28 e che sono stati riversati nelle casse comunali, alla data del deposito della presente proposta di deliberazione, Euro 115.829,42.

Dato atto che, a seguito di riscontro effettuato per le vie brevi presso il servizio finanziario del Consorzio BIM del Chiese alla data di deposito della presente proposta di deliberazione, è stato comunicato l’avvenuto trasferimento da parte del Consorzio predetto a favore del comune delle somme afferenti i canoni aggiuntivi richiesti con la comunicazione sopra specificata e per un ammontare di Euro 1.039.171,86.

Richiamato il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all’allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell’esercizio per la redazione del rendiconto è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

- a) nel bilancio in sede di assestamento;
- b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri.

Preso atto dell’equilibrio nella gestione dei residui attivi e passivi e quindi della non necessità di procedere all’accantonamento di ulteriori poste al Fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui stanziamento a bilancio è attualmente di Euro 24.400,00 e il cui accantonamento, nel risultato di amministrazione, è pari ad Euro 81.600,00.

Ritenuta l'attuale dotazione del Fondo di riserva sufficiente in relazione alle possibili spese impreviste che potranno prospettarsi entro la chiusura dell'esercizio, tanto da non doverne integrare l'importo (fatta salva la modesta variazione esposta nell'Allegato "A" sulla dotazione della sola cassa).

Visto il parere favorevole espresso dal revisore dei conti n. 5/2021 di data 15/07/2021, acquisito al protocollo comunale n. 4832.

Acquisiti, ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m., i pareri sulla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e sulla regolarità contabile entrambi espressi dal responsabile del servizio finanziario.

Valutato di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m., stante l'opportunità di garantire fin da subito la piena operatività.

Dato atto che è venuto meno l'obbligo di invio anche delle variazioni di bilancio al tesoriere comunale così come stabilito dal D.L. dd. 26.10.2019, n. 124 avente ad oggetto "Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili" convertito successivamente in Legge n. 157 dd. 19.12.2019 (in vigore dal 25.12.2019) e richiamato in particolare quanto stabilito dall'art. 57 comma 2-quater del sopra citato D.L. dd. 26.10.2019, n. 124 che testualmente recita: "Al testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono apportate le seguenti modificazioni: a) i comma 1 e 3 dell'articolo 216 sono abrogati; b) al comma 2 dell'articolo 226, la lettera a) è abrogata".

Vista la Certificazione di cui all'art. 39, comma 2, del Decreto Legge 14.08.2020, n. 104 convertito con modificazioni dalla L. n. 126 dd. 13.10.2020 (in S.O. n. 37, relativo alla G.U. 13/10/2020, n. 253) sull'utilizzo nel 2020 dei fondi ministeriali assegnati per il contrasto alla pandemia da Covid19 trasmessa telematicamente al Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 21.05.2021 (protocollo di acquisizione del MEF n. 134224 dd. 21.05.2021).

Visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m..

Visto il D.lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m..

Visto il D.lgs. 23.06. 2011, n. 118 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato e integrato dal D.lgs. 126/2014.

Vista la L.P. 09.12.2015, n. 18.

Visto lo Statuto comunale.

Visto il regolamento di contabilità.

Con voti favorevoli n. 14 (quattordici), voti contrari n. 0 (zero), astenuti n. 0 (zero), espressi per alzata di mano,

D E L I B E R A

1. Di ritenere quanto esposto nella precedente parte narrativa quale parte integrante e sostanziale della presente parte deliberativa.
2. Di apportare le necessarie conseguenti modifiche al programma generale delle opere pubbliche parte integrante del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021-2023, così come risultanti dalla Scheda n. 4 denominata "Programma pluriennale delle opere pubbliche - Elenco sommario delle manutenzioni straordinarie di importo inferiore ad Euro 300.000,00 e dei lavori pubblici da eseguirsi in economia di importo non superiore ad Euro 26.000,00 – ANNO 2021", che, debitamente aggiornata, costituisce l'Allegato B) del presente atto deliberativo.
3. Di approvare l'assestamento al bilancio finanziario 2021-2023 quale risulta dall'Allegato A) facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
4. Di dare atto che, per effetto delle variazioni introdotte con la presente deliberazione, il nuovo quadro dimostrativo del finanziamento delle spese di investimento per gli esercizi 2021, 2022 e 2023 è quello di cui all'Allegato C).
5. Di prendere atto che con la presente variazione non si altera il pareggio finanziario di bilancio, nel mentre vengono rispettati tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e il finanziamento degli investimenti; ciò come dato desumere dalla verifica degli equilibri di bilancio in calce all'Allegato A);

6. Di approvare, per quanto esposto in premessa, l'elenco delle "Entrate e spese non ricorrenti-bilancio di previsione 2021-2023" di cui all'Allegato G) che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e per la sola annualità 2021.
7. Di dare atto, per quanto esposto in premessa, del permanere degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del D.lgs. 267/2000 in esito alla verifica della gestione finanziaria di competenza e dei residui, dalla quale non emergono dati che facciano prevedere un disavanzo di gestione o di amministrazione e che, pertanto, non sono necessari provvedimenti di ripristino degli equilibri finanziari, come dimostrato nei seguenti allegati, parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo:
 - Allegato D) Prospetto di controllo degli equilibri di bilancio di cui all'art. 162 del D.lgs. 267/2000;
 - Allegato E) Prospetto di controllo della gestione di cassa;
 - Allegato F) Prospetto di controllo della gestione dei residui (parte prima e parte seconda).
8. Di dare altresì atto, per quanto esposto nella precedente parte narrativa, che:
 - rimane assicurato l'equilibrio economico e il pareggio finanziario nel rispetto di quanto previsto dall'art. 193 del D.lgs. 267/2000;
 - non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare ai sensi dell'art. 194 del D.lgs. 267/2000;
 - non sono state adottate misure per ripristinare il pareggio in quanto dai dati della gestione finanziaria non si prevede un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
 - non sono state adottate iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione per gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.
9. Di dare atto, per quanto in premessa riportato e secondo quanto previsto dall'art. 57, comma 2-quater del D.L. n. 124/2019 "Decreto Fiscale" convertito in Legge n. 157 dd. 19.12.2019 (in vigore dal 25.12.2019), che il presente provvedimento non verrà trasmesso al Tesoriere comunale.
10. Di dare atto che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2021.
11. Di dichiarare per le motivazioni in premessa richiamate, con voti favorevoli n. 14 (quattordici), voti contrari n. 0 (zero), astenuti n. 0 (zero), espressi nelle forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m., disponendone la pubblicazione all'albo telematico comunale entro cinque giorni dalla sua adozione, a pena di decadenza e per dieci giorni consecutivi.
12. Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m.;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 5, 13 e 29 del D.lgs. 02.07.2010, n. 104.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto digitalmente.

IL SINDACO
Butterini dott. Giorgio

IL SEGRETARIO COMUNALE
Conte dott.ssa Rosalba